36 REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'IDOLO DELLE DONNE (The ladies man)

Metraggio

dichiarato accertato 604

Marca: PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: JERRY LEWIS

Protagonisti: JERRY LEWIS - HELEN TRAUBEL - PAT STANLEY

LA TRAMA

In seguito a una delusione amorosa, il giovane Herbert abbandona il paese natio per non vedere più colei che lo aveva tradito. Fermamente deciso a sfuggire le ragazze come la peste, capita invece a lavorare in un pensionato femminile diretto dalla signora Helen, il cui aspetto materno non aveva destato in lui alcun sospetto. L'accortezza e le maniere persuasive di Helen fanno sbollire in Herbert l'impulso di fuggire subito e gli fanno accettare pian piano quella situazione per lui antipatica, resagli ancor più spinosa dalle ragazze che sperimentano su di lui le loro doti seduttive. Herbert deve passare altri guai quando la sua balordaggine manda a monte un'intervista televisiva sognata dalle ragazze del pensionato e quando desta la gelosia del violento fidanzato di una di esse. Ha d'altro canto modo di mettersi in luce riuscendo a ridicolizzare una banda di giovinastri in vena di esuberanze. Intanto una delle pensionanti, la graziosa Fay, si è innamorata di Herbert, il quale è diventato più conciliante con tutte le ragazze in generale e con Fay in particolare. Una festa organizzata per il compleanno della signora Helen, dà finalmente modo ai due giovani di dichiararsi scambievolmente il loro amore, che nessuna nuvola potrà mai più turbare.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il

a termini dell'art. 14 della legge 16-5-1947, n. 379 e del Regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in indisiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

P. C. C.

P. C. C.